

DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE
ASUR
N. DEL

Oggetto: RECEPIMENTO “PROTOCOLLO DI PRESA IN CARICO MULTIDISCIPLINARE DELLE PAZIENTI AFFETTE DA NEOPLASIA MAMMARIA”: ATTIVAZIONE DELLA UNITA' MAMMARIA INTERDISCIPLINARE (BREAST UNIT) IN AV 2

IL DIRETTORE GENERALE
ASUR

- . . . -

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Sanitario e del Direttore amministrativo, ciascuno per quanto di rispettiva competenza;

- D E T E R M I N A -

1. di recepire il “Protocollo operativo relativo al percorso di presa in carico multidisciplinare delle pazienti affetti da neoplasia mammaria” elaborato dal Gruppo di Lavoro AV 2, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di attivare il Gruppo Multidisciplinare – BREAST UNIT – in Area Vasta 2 con modalità organizzative ed assistenziali indicate e definite nel Protocollo di cui al punto 1;
3. di stabilire che l’attivazione della fase del nuovo modello assistenziale della presa in carico multidisciplinare delle pazienti affetti da neoplasia mammaria in Area Vasta 2 avrà inizio il 1° gennaio 2017;

4. di dare mandato al Direttore dell'Area Vasta 2, affinché provveda a dare il necessario seguito operativo, mediante tutte le azioni necessarie a garantire la pratica attuazione dello stesso;
5. di individuare, quali Coordinatori e Referenti responsabili dell'applicazione operativa del nuovo modello assistenziale del "Protocollo operativo relativo al percorso di presa in carico multidisciplinare delle pazienti affetti da neoplasia mammaria" in Area Vasta 2, i seguenti professionisti:
 - Coordinamento del Gruppo Multidisciplinare Breast Unit - Direttore U.O.C. Chirurgia di Senigallia in collaborazione con la Direzione Medica di Presidio AV 2;
 - Referenti - un referente per specialità coinvolta nel percorso multidisciplinare ovvero:
 - Direttore U.O.C. Chirurgia o Dirigente Medico per ogni stabilimento ospedaliero AV 2;
 - Direttore U.O.C. Radiologia o Dirigente Medico per ogni stabilimento ospedaliero AV 2;
 - Direttore U.O.C. Oncologia o Dirigente Medico per ogni stabilimento AV 2;
 - Direttore U.O.C. Fisiatria o Dirigente Medico per ogni stabilimento AreaVasta 2;
 - Dirigente Servizio Professioni Sanitarie AV 2.

I Referenti per le altre specialità coinvolte nel percorso multidisciplinare della presa in carico delle pazienti, effettuate in convenzione, saranno concordate con l'Azienda Ospedale Riuniti di Ancona.
6. di stabilire che l'applicazione di cui al punto 5. sarà oggetto di monitoraggio almeno trimestrale attraverso indicatori di volume, qualità ed esito a cura dei Coordinatori indicati sempre al punto 5;
7. di trasmettere il presente atto:
 - al Direttore dell'Area Vasta 2 per gli adempimenti di cui al punto 4 del presente dispositivo;
 - al Coordinamento della Breast Unit AV 2 di cui al punto 5, ovvero ai Coordinatori per l'applicazione del nuovo modello assistenziale presente nel "Protocollo operativo relativo al percorso di presa in carico multidisciplinare delle pazienti affetti da neoplasia mammaria" per gli adempimenti di cui ai punti 5 e 6 del presente dispositivo;

8. di attestare che dal presente atto non deriva alcun onere di spesa a carico del Bilancio ASUR;
9. di dichiarare che il presente atto non è soggetto al controllo regionale ed è efficace dal giorno di pubblicazione nell'Albo Pretorio Informatico ASUR, ai sensi dell'art. 1 L.R. n. 36/2013;
10. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(Dott. Pierluigi Gighuzzi)



IL DIRETTORE SANITARIO

(Dott.ssa Nadia Storti)



IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Alessandro Marini)



- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

(STAFF DELLA DIREZIONE SANITARIA)

□ **Normativa di riferimento**

- DGRM 1906/2008 *“Linee Guida per l’organizzazione del programma “Prevenire è volersi bene: lo screening del carcinoma del collo dell’utero, della mammella e del colon-retto nella Regione Marche e dei relativi protocollo diagnostici terapeutici”*
- DGRM 1345/2013 *“Riordino delle Reti Cliniche della Regione Marche”*;
- EUSOMA – *Guideline and publication breast unit 2013*;
- Ministero della Salute *“Linee Guida sulle modalità organizzative ed assistenziali delle reti dei Centri di Senologia”- Giugno 2014*;
- Atto di Intesa della Conferenza Stato-Regioni del 18.12.2014 sul documento recante *“Linee di indirizzo sulle modalità organizzative ed assistenziali della rete dei Centri di Senologia”, Rep. Atti n. 185/CSR*;
- Presidenza Consiglio dei Ministri *“Recepimento Linee Guida CSR del 18 dicembre 2014*;
- Decreto Ministeriale n°70/15 *“Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all’assistenza ospedaliera”*;
- DG ASUR 481/16 *“Ridefinizione dell’assetto organizzativo aziendale”*;
- DRGM 459 del 9.05.2016 *“Recepimento Intesa Stato-Regioni del 18 dicembre 2014 recante “Linee di indirizzo sulle modalità organizzative ed assistenziali della rete dei Centri di Senologia” (Rep. Atti n. 185/CS). Approvazione del documento tecnico “Linee guida per l’implementazione della Rete Regionale Marchigiana dei Centri di Senologia – Breast Unit”*.

□ **Motivazione**

Le Breast Unit, o unità mammarie interdisciplinari, come definite dal DM 70/15, rappresentano una nuova opportunità di cura e assistenza, regolata da specifiche linee guida nazionali ed

indicazioni provenienti dall'Unione Europea, che permette alla donna di affrontare il tumore al seno, con la sicurezza di essere seguita da un team di specialisti dedicati, curata secondo i più alti standard europei e accompagnata nell'intero percorso di malattia.

In ogni diversa tappa di tale "cammino", dalla diagnosi al follow up, la Breast Unit prevede la presa in carico di tutti i bisogni fisici e psicologici della donna affetta da una patologia complessa come il carcinoma mammario, nelle sue diverse rappresentazioni. Si configura, così, un modello di assistenza specializzato nella diagnosi (screening, e diagnostica clinico strumentale), nella cura e nella riabilitazione psicofisica della donna, dove la gestione di tutto il percorso diagnostico e terapeutico della paziente è affidato ad un'equipe multidisciplinare di professionisti dedicati e con expertise specifica in ambito senologico.

La Breast Unit non è necessariamente un'unica entità strutturale in cui accentrare tutte le diverse specialità che ruotano intorno alla diagnosi e cura della neoplasia mammaria, ma il più delle volte è costituita da servizi dislocati su sedi diverse che creano un percorso di diagnosi, terapia e controlli. Queste attività possono svolgersi anche in strutture fisicamente separate, ma connesse e integrate dal punto di vista funzionale ovvero che lavorano, come se fossero un'entità unica.

La Regione Marche ha recepito con DGRM 459 del 9/05/2016 l'Intesa Stato-Regione recante "Linee di indirizzo sulle modalità organizzative ed assistenziali della rete dei Centri di Senologia" e ha adottato il documento tecnico "Rete marchigiana dei Centri di Senologia – Breast Unit"

Di conseguenza si è ritenuto opportuno attivare, in via sperimentale, una Breast Unit in Area Vasta 2, in considerazione del bacino di utenza e della possibile frammentazione dell'offerta.

Nel percorso della Breast Unit, tutti i criteri base, previsti dalle normative di riferimento, vengono garantiti dalla presenza di un "core team" dedicato, del quale fanno parte tutte le figure professionali afferenti a quelle discipline che sono sempre coinvolte nella diagnosi e cura delle donne affette da neoplasia mammaria ovvero: radiologia, anatomia patologica, chirurgia, oncologia medica, radioterapia, supporto infermieristico di senologia, data manager.

A seconda della patologia e del caso specifico, possono avere un ruolo, nella presa in carico della paziente, altre specialità quali la genetica clinica, la fisioterapia, la psiconcologia, la medicina nucleare.

Tutte queste professionalità sono presenti in Area Vasta 2 con alcuni servizi in convenzione con l'Azienda Ospedale Riuniti di Ancona.

Infine, i dati relativi all'attuale attività del numero degli interventi per neoplasia mammaria e la stima dei casi attesi in Area Vasta 2 consentono di rientrare agevolmente nei parametri indicati dal Ministero della Salute, dall'EUSOMA e dal DM n. 70/15.

Considerato quanto sopra, un apposito Gruppo di Lavoro, composto da professionisti delle diverse specialità presenti nell'Area Vasta 2, coinvolte nel percorso diagnostico-terapeutico della donna affetta da neoplasia mammaria, hanno elaborato il protocollo relativo al percorso della presa in carico multidisciplinare di tale patologia attraverso specifiche unità mammarie interdisciplinari – Breast Unit, parte integrante del presente atto.

- Tanto premesso si sottopone al Direttore Generale, ai fini della relativa approvazione, il seguente schema di determina:
 1. di recepire il “Protocollo operativo relativo al percorso di presa in carico multidisciplinare delle pazienti affetti da neoplasia mammaria” elaborato dal Gruppo di Lavoro AV 2, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
 2. di attivare l'Unità Mammaria Interdisciplinare – BREAST UNIT – in Area Vasta 2, così come definito dal D.M. n. 70/2015, con modalità organizzative ed assistenziali indicate e definite nel Protocollo di cui al punto 1;
 3. di stabilire che l'attivazione della fase del nuovo modello assistenziale della presa in carico multidisciplinare delle pazienti affetti da neoplasia mammaria in Area Vasta 2, avrà inizio il 1° Gennaio 2017;

4. di dare mandato al Direttore dell'Area Vasta 2 affinché provveda a dare il necessario seguito operativo, mediante tutte le azioni necessarie a garantire la pratica attuazione dello stesso;
5. di individuare, quali Coordinatori e Referenti responsabili dell'applicazione operativa del nuovo modello assistenziale del "Protocollo operativo relativo al percorso di presa in carico multidisciplinare delle pazienti affetti da neoplasia mammaria" in Area Vasta 2, i seguenti professionisti:
 - Coordinamento del Gruppo Multidisciplinare Breast Unit il Direttore U.O.C. Chirurgia di Senigallia in collaborazione con la Direzione Medica di Presidio AV 2;
 - Referenti per specialità coinvolta nel percorso multidisciplinare ovvero:
 - Direttore U.O.C. Chirurgia o Dirigente Medico per ogni stabilimento ospedaliero AV 2;
 - Direttore U.O.C. Radiologia o Dirigente Medico per ogni stabilimento ospedaliero AV 2;
 - Direttore U.O.C. Oncologia o Dirigente Medico per ogni stabilimento AV 2;
 - Direttore U.O.C. Fisiatria o Dirigente Medico per ogni stabilimento AreaVasta 2;
 - Dirigente Servizio Professioni Sanitarie AV 2.

I Referenti per le altre specialità coinvolte nel percorso multidisciplinare della presa in carico delle pazienti, effettuate in convenzione, saranno concordate dai Coordinatori AV 2 con l'Azienda Ospedale Riuniti di Ancona.

6. di stabilire che l'applicazione di cui al punto 5. sarà oggetto di monitoraggio almeno trimestrale attraverso indicatori di volume, qualità ed esito a cura dei Coordinatori indicati sempre al punto 5;
7. di trasmettere il presente atto:
 - al Direttore dell'Area Vasta 2 per gli adempimenti di cui al punto 4 del presente dispositivo;
 - al Coordinamento della Breast Unit AV 2 di cui al punto 5, ovvero ai Coordinatori per l'applicazione del nuovo modello assistenziale presente nel "Protocollo operativo relativo al percorso di presa in carico multidisciplinare delle pazienti affetti da neoplasia mammaria" per gli adempimenti di cui ai punti 5 e 6 del presente dispositivo;

8. di attestare che dal presente atto non deriva alcun onere di spesa a carico del Bilancio ASUR;
9. di dichiarare che il presente atto non è soggetto al controllo regionale ed è efficace dal giorno di pubblicazione nell'Albo Pretorio Informatico ASUR, ai sensi dell'art. 1 L.R. n. 36/2013;
10. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;

Il Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Nadia Mosca



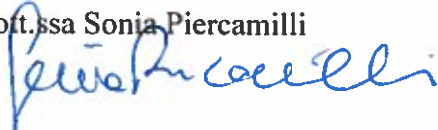
Area Contabilità e Bilancio e Finanza e Controllo di Gestione.

Si prende atto di quanto dichiarato dal responsabile del Procedimento e si attesta che dal presente atto non deriva alcun onere di spesa a carico del Bilancio ASUR.

Il Dirigente

Area Controllo di Gestione

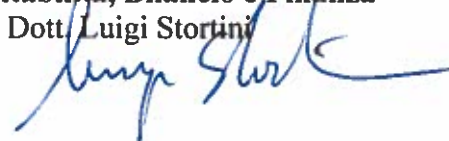
Dott.ssa Sonia Piercamilli



Il Dirigente F.F.

Area Contabilità, Bilancio e Finanza

Dott. Luigi Stortini



- ALLEGATI -

"Protocollo di presa in carico multidisciplinare delle pazienti affette da neoplasia mammaria attraverso specifiche Unità mammarie interdisciplinari – Breast Unit -"